

Carta Corrente della Posta

Cassa Corrente della Posta

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre) - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Paese sarà del Paese - CANTAVO

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del giornale per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina ogni riga cent. seconda del numero delle inserzioni. Ufficio di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 8 -

Equilibrio economico italiano

Or non è guari la maggior parte degli italiani si contentavano di misurare il movimento della bilancia economica italiana alla stregua della sola oscillazione commerciale, e traevano da essa molto volentieri le conclusioni riguardanti la più o meno ricchezza del paese. Oggi, anche nelle menti essenzialmente mercantili, è subentrata la verità che bisogna considerare tutti i rapporti di debito e di credito per giudicare delle condizioni d'una nazione rispetto alle altre. Certamente non è facile impresa il controllare con esattezza tutte le partite di dare e di avere della complessiva bilancia economica di uno Stato; ma non perciò bisogna fidarsi soltanto della bilancia commerciale, la quale se da un lato non è una vera garanzia di esattezza - come ebbe a dichiarare anche l'on. Lazzari - dall'altro non può affatto comprendere e includere gli elementi che abbraccia la bilancia economica. Ed infatti le merci importate ed esportate dai viaggiatori, i valori mobiliari comprati e venduti, le cedole del debito pubblico collocate all'estero, le rimesse e l'esportazione di danaro fatta dagli emigranti, i redditi delle proprietà all'estero, i noti marittimi, lo successioni, i legati, le pensioni e mille altre partite minori sfuggono alle statistiche commerciali e doganali, e non possono quindi figurare nel preciso stato della bilancia economica d'un paese.

Table with 3 columns: Importazione, Esportazione, Eccedenza delle Importazioni. Rows for years 1893-1900.

Sarebbero perciò nel 1900 oltre 1200 milioni di sbilancio commerciale in aumento - causa la maggiore importazione di cereali - nel 1898 di 73 milioni? Ebbene come mai viene a essere equiparata codesta sensibile differenza di 1245 milioni?

Prima di dare una risposta esauriente bisognerebbe avere esatta conoscenza del movimento di affari tra l'Italia e l'estero e dell'influenza oscillante dei prezzi sulle cifre di importazione ed esportazione. Ma la scarsa esattezza delle notizie non toglie che lo sbilancio esista; tutto al più potrà far sì che esso abbia un significato economico diverso, appunto perché ha origine essenziale nelle sensibili oscillazioni dei prezzi delle merci esportate e importate.

Intanto sono cause importantissime - immediatamente dopo quelle delle merci vendute all'estero - sia le rimesse degli emigranti che il movimento dei fondi; non volendo tener conto di altri minori risorse. Gli italiani mandano in media annualmente in patria 400 milioni, per il tramite delle Banche e con altri diversi mezzi; i forestieri spendono su per giù in Italia 600 milioni annui, calcolando la spesa media di 800 lire all'anno per ognuno dei milioni di individui che vi circola. Ecco un miliardo di credito, che messo a fronte ai 1200 milioni circa di debito commerciale, non solo equilibra ma rende attivo il bilancio economico nazionale.

Ma la cosa non può certamente rimanere nella stupida semplicità delle cifre e dei calcoli testè considerati. I noti marittimi si chiudono con un saldo a nostro debito, quindi bisogna fare una detrazione di circa 50 milioni a quel miliardo; gli interessi di debito, i profitti dei capitali esteri impiegati da noi rappresentano forse altri 150 milioni; talché rimarrebbero 800 mi-

lioni di credito per compensare il nostro debito commerciale nei pagamenti internazionali.

La situazione dei cambi con l'estero sia lì, dopo tutto a convalidare questo stato economico.

Il nostro cambio fu favorevole allorché la eccedenza delle importazioni era minore, e quasi stazionarie le rimesse degli emigranti e le spese dei forestieri. Lentamente aumentate le importazioni, i cambi sono diventati sfavorevoli; donde la impellente necessità di indagini profonde sulla bilancia economica del paese. Essa rappresenta fra tutte le odierne questioni di alto valore pratico e scientifico quella che più urge di essere conosciuta non dagli economisti - i quali non possono coprire con il pietoso mantello della carità gli errori economici, i pregiudizi e i sofismi intorno alla verità, - ma da oculisti professionisti, che hanno bisogno di vedere trionfare un concetto di assoluta necessità economico sociale.

Per sommi capi tale è il concetto della consorella «Gazzetta commerciale» di Palermo.

Pizzino E. Potenza

I Ministri a Consiglio

I ministri si sono riuniti a consiglio dalle 16 alle 18. Mancava l'on. Di San Giuliano. Il Consiglio dei ministri ha trattato fra gli altri i seguenti argomenti: 1. Approvazione dell'atto addizionale per la costruzione della ferrovia Tricase Nord; 2. Provvedimenti a favore di Messina; 3. Esame di alcune modificazioni alla legge 1901 per Napoli. Ha infine continuato l'esame del disegno di legge sull'istruzione primaria.

L'apertura della Camera resta fissata per il 20 o il 28 corrente.

La situazione in Abissinia preparativi del Governo

La situazione politica generale e la salute del Negus sono invariate. Le notizie sparse sul conflitto tra Ras Mikael e Ras Ohié e su l'intesa di quest'ultimo con Degiac Sejum e i capi del Begeneder e del Goggiam sono insussistenti. Il Governo etiopico però continua i preparativi per prevenire qualsiasi movimento di Ras Ohié. Sembra intenzione del Governo etiopico di riunire tutte le province settentrionali dell'impero sotto il comando di Ras Vuoldi. Gheorghischo a Goudar e avrebbe alla sua dipendenza il capo del Begeneder o Ras Ailu nel Goggiam, Degiac Sejum a Makalé, Degiac Garaplassi ad Adua Ras Sebat in Agamé e altri capi minori.

NOTIZIE MILITARI

Rassegna di rimando

Nel corrente mese di aprile avranno luogo le rassegne di rimando semestrali per militari in congedo illimitato, di qualunque classe o categoria, i quali per ragioni di salute ritengono di non essere più idonei al servizio militare. Saranno esclusi da tali rassegne - salvo casi speciali nei quali interverga l'autorizzazione del Ministero - i militari di I categoria in congedo illimitato provvisorio e i volontari di un anno, ed i militari di I categoria che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato servizio.

Per essere ammessi a dette rassegne i militari dovranno farne domanda, anche verbale, ai Sindaci dei Comuni in cui risiedono non più tardi del 15 corrente mese, presentando all'uopo il loro foglio di congedo illimitato ed un certificato medico da cui risulti l'infirmità dalla quale sono affetti.

Il congresso dei giornalisti a Genova

Promosso dalla Federazione Nazionale tra le Associazioni giornalistiche italiane e col concorso dell'Associazione Ligure dei Giornalisti, nei giorni 3, 4, 5 maggio si terrà in Genova il Congresso Federale della stampa italiana. I temi principali all'ordine del giorno sono: Contratto di lavoro giornalistico e iniziative e provvedimenti a favore dell'industria giornalistica, oltre ad altre questioni interessanti la stampa in generale.

Brancalone trovò subito una posizione che gli permise di addormentarsi e di prendere a russare rumorosamente, dando sui nervi alla guardia di servizio che al lume di una lucerna leggeva un giornale.

Gio Batta non chiuse occhio. Egli era un osservatore troppo studioso per non fare tesoro anche delle disgrazie e non studiare le combinazioni e gli uomini in che esse lo gettavano ad inciampare.

Si trovava in una salotta dal soffitto basso, dai muri nudi e sporchi, piena di fumo e di odore umano nauseante; triste come una prigione. «Si capisce - pensò - che questa è l'anticamera della prigione». Di fronte a lui su una lunga panca di legno greggio inchiodata alla parete

CRONACA PROVINCIALE

Forgaria

10. - Esami alla scuola di costruzioni - Oggi ebbero luogo gli esami tra gli alunni di queste scuole di disegno.

I corsi frequentati regolarmente diedero una percentuale soddisfacente di allievi ed un esito finale inaspettato.

Lode unica di ciò va data al sig. Castaldo Antonio di Flagogna che con tanto zelo ed amore coltivò quelle giovanili menti.

Vogliamo sperare che in avvenire ci venga conservato detto insegnante anche perché proveniente dal ceppo operaio ed all'istruzione oltre la teoria sa accoppiare la pratica.

Ciò faccio con coscienza sicura di interprete del sentimento di quanti frequentarono il corso, e dei genitori che sostengono le spese inerenti in parte alle elargizioni di altri enti.

Erto

Furti d'armi e ricattazioni - Certo Carlo Filippini da Erto era addeuto in qualità di fattorino alla Ditta Davide Iavernizzi e C. fabbricante d'armi di Milano.

La ditta da vario tempo riscontrava dei furti che ascendero alla discreta somma di 7000 lire.

La P. S. di Milano, esperte le indagini, ritenne colpevole dei furti il Filippini, e seppe che la merce rubata veniva venduta da certi Daniele, Antonio e Bartolo Orsola di qui.

Ieri da Milano si recò sul posto il delegato di P. S. sig. Corsio il quale si fece accompagnare dalla guardia scelta Tolione di Udine, arrestando i tre ricattatori.

Il fatto in paese ha prodotto grande impressione.

Savorgnano

Incendio - Ieri sera verso le 10 si sviluppò, per causa rimasta ignota, un grave incendio nella stalla di certi Pilon coloni del dott. Vito Tullio di S. Vito.

Accorsi i pompieri da S. Vito l'incendio poté essere circoscritto e si poterono salvare i capi di bestiame che erano nella stalla.

Non si conoscono i danni.

Sevegliano

11. - Habemus Pontificem. - Ieri, alle ore 15, si è riunito per la prima volta il nostro nuovo Consiglio Comunale.

Erano presenti tutti i dieci consiglieri della maggioranza ed uno della minoranza.

Il commissario prefettizio lesse una lunga e noiosetta relazione sul suo operato; relazione che passò tutta sotto silenzio; né valsero a rialzarlo le sorti alcune stentate parole di ringraziamento del consigliere sig. Gaspardis di questo Commissario o dell'opera sua poco dirmo.

La scelta non è stata veramente felice; e fra noi non lasciò quel grato ricordo che ciascuno si riprometteva.

Lo sue maniere altezzose, direi quasi grossolane, il temperamento bilioso, la pretesione che tutti a lui si fossero prostrati, sfiorono col renderlo inviso anche alla cricca palmerina, alla quale fido dai primi giorni s'era dato con anima e corpo.

L'opera sua quindi si compendia in pettegolezzi, animosità e rappresaglia non tanto lodevoli.

Con no voti ed una scheda bianca - essendosi squagliato il rappresentante della minoranza - viene eletto sindaco il conte Orguani Martina; assessori effettivi i signori: Gaspardis e Boarzotti; supplenti il signor Franchi Carlo.

Ed ora, passata anche questa lunga e bruciacosa crisi, è necessario che i nuovi padri coscritti, competenti come sono, spieghino tutta la buona volontà e tutta l'energia onde risolvere i gravi problemi lasciati in sospeso dalla disordinata amministrazione che li precedette.

E' necessario che alle lotte intestine subentri la calma, la concordia e la

reciproca stima; basi queste di una salda e sana politica amministrativa; basi inoltre di quel benessere materiale e morale che i cittadini - col solenne plebiscito delle urne - dopo lunga attesa, sperano fiduciosi di avere finalmente raggiunto.

Cavasso Nuovo

La casa anonima e la casa del comune - Mentre a Fanna stanno ultimando i lavori per abbellire la stazione ferroviaria in occasione dell'inaugurazione dell'acquedotto; da noi si terminano coruscioni, le mensole e le pitture alla casa canonica, messa a nuovo per ricevere, oltre al Sindaco, anche il nostro Onoravole.

Bisognava proprio abbellire quella casa, perché sita su un altipiano è bella ad ammirarla ora, passando in ferrovia da Segual a Fanna. I nostri amministratori non hanno lesinato sulla spesa, si contentarono di lasciare il coperto del Municipio come sia, in modo che il granaio ora ridotto ad abitazione del Cappellano, misura un'altezza di m. 130 che scendi, loro, è sufficiente.

Il municipio non è tanto in vista come la casa del Parroco, per la quale, due anni or sono si spendeva per altri restauri, la somma di lire diecimila e si costruiva una scalinata in cemento per abbreviare di tre metri la strada al parroco lavoro che costò poco meno di un migliaio di lire.

Siamo contenti però che la ridotta abitazione per il Cappellano, senza alzare il coperto del Municipio, (che in questo caso riusciva anche estetico) abitazione che come sopra abbiamo accennato misura un'altezza di m. 130, non può servire, anche se avesse tentazione di venire fra noi, di alloggio al grande Don Anibale.

Ecco il progresso e l'economia dei nostri nuovi ed or quasi divenuti vecchi amministratori...

Sacile

Una gazzarra per la conferenza dell'on. Murri

Ieri l'on. Murri tenne al Teatro Sociale innanzi ad un affollatissimo uditorio la conferenza preannunciata.

Ma i clericali del paese, avevano pensato di disturbare ad ogni costo la conferenza dal prete ribelle che tanto odio ha suscitato nei clericali di tutta l'Italia.

Non avendo potuto conseguire il loro intento in teatro, aspettarono don Murri all'uscita, e non appena l'onorevole si presentò l'accosero con una salva d'urli o fischi a cui tosto reagirono gli altri presenti. Una donna poi più delle altre inferocite si scagliò contro il Murri tentando di colpirlo, e dovette essere violentemente respinta.

Pordenone

Conferenza dantesca a beneficio della "Trento Trieste"

Costi lungiugherio fu il risultato della conferenza del prof. E. Silvestri sull'Isiria Pilloresca, che la Sezione locale della Trento-Trieste rinnovò all'egregio professore l'invito di tornare a Pordenone a parlare delle Superbe bellezze dell'arte di Dante, simbolo d'Italicità illustrandolo con ben ottanta quadri luminosi tanto ammirati anche altrove.

La conferenza avrà luogo domenica p. v. 17 corr. ore 20.30 al Teatro Sociale.

Sappiamo che alla sezione locale si è pure presa l'iniziativa per commemorarne solennemente la gloriosa spedizione dei Mille, sicché l'attività della Trento-Trieste di Pordenone è degna d'essere aditata ad esempio ad altre cittadine del nostro Friuli, perché in patriottismo fatto in vigile attesa e di coraggiosa difesa dei nostri nazionali diritti non siano alla consorella inferiori.

Il Friuli dovrebbe comprendere, che per la sua posizione geografica, ha tutti i doveri della sentinella più avanzata della nazione.

La Presidenza praga i proprietari dei palchi di cederti, sa non li tenessero quella sera per sé, alla Trento Trieste.

ove si collocavano due pezzi di leggio che volevano essere, ai condannati ad aspettare la dentro, due bracciuoli, stava raggomitolata una donna vestita con un certo squaiato buon gusto da lavandaia rifatta, con i testina in un cappellone di paglia grigia rialzato da tre parti come certi vecchi cappelli da curati di campagna e i piedi in un paio di scarpette bianche e sporche di fango, sulle quali si profilava la rotondità di due gambe a cavalcioni scoperte fino al sommo dei polpacci.

Gio Batta non riusciva a staccare gli occhi da quelli chiari dilatati e cercati di nero della donna il cui solo segno di vita era un regolare e lento batter di ciglio a ogni cinque minuti e qualche lungo sbadiglio sin-

NOTE E IMPRESSIONI

del processo dei russi

Ultimato il ciclo delle commovente sull'infanzia dolorosa e sulla criminalità giovanile, che tenni in varie città (1), trovandomi vicino a Venezia, non eppi sottrarmi al fascino di rivedere dopo trentacinque anni la poetica regina della laguna, dai gloriosi monumenti alteri, e all'altro (naturale in me per l'indole dei miei studi di psicologia criminale) di passare una giornata in Corte d'Assise per farmi un'idea dei protagonisti del dramma giudiziario, del quale si occupa con lusso di particolari, tutta la stampa mondiale, e massimamente la nostrana e quella russa, che conta in Venezia corrispondenti e informatori parecchi.

A proposito, un particolare degno di nota.

Venezia in questi giorni, è inondata di russi e specialmente appartenenti al sesso femminile. Se ne trovano ovunque: nei teatri, nelle chiese, sui vaporetto eleganti, che vi conducono al Lido (diventato una vera città per ville, alberghi, tra cui troggia il colonnato Excelsior) negli Adels. Dove ero io, all'Oriente, i russi erano in maggioranza, e ivi conobbi l'infelice padre di Naumov, il suggestionato, che, che, alla sua volta, suggestionò Venezia, e tanto, che tutti - spopolati - ne presagiscono l'assoluzione, che non credo improbabile.

I russi seguono con ansia, con vera passione (che in ha sé del romanticismo e della gentilezza) le sorti, soprattutto della bruna, snella, affascinante contessa Tarnowska, nella cui voce vibra una psiche anomala.

All'Oriente ho avuto occasione di parlare del processo (che, tra parentesi, è diretto con somma abilità, cortese energia, profonda conoscenza del cuore umano dal simpatissimo presidente cav. Pasinato) con una signora russa, colossissima, e notate appartenente all'aristocrazia. Essa mostravasi dolente, dirò meglio seccata, di questo processo, che, secondo lei, (e non è esatto) getta una luce sinistra sul nome russo: poi - ma lo dica francamente - se pure abbia fiducia nella giustizia italiana, è convinta, che questa non possa applicarsi, non per difetto d'oneste intenzioni, ma per ignoranza dell'indole psicologica degli accusati, dell'ambiente dove vissero, della passionalità dell'anima russa, specie quando questa frema in un organismo anomalo, isterico al sommo grado, di una donna come Tarnowska.

La signora confida molto (e, dico io, con ragione) nell'opera dissennata di Vecchini e Diana (due glorie, com'è noto, del foro italiano e tutti sanno come Vecchini nel processo Murri si manifestasse meraviglioso psicologo-penalista), ma ad onta di ciò teme, che la giuria non riesca a penetrare nella psiche di questi delinquenti eccezionali, la cui azione - dica essa - sarebbe stata giudicata in Russia con criteri benigni, sgraziati appunto dalla conoscenza delle persone agenti, dell'ambiente.

Ho riferito quell'impressione che ha il suo valore indubbiamente, e nulla v'aggiungo del mio, tanto più che non ho nozioni sicure sulla delinquenza passionale russa, e non è mai lecito far supposizioni sul giudizio delle giurie, siano pure rispettabili, serene come quella di Venezia.

Il processo ha una base passionale predominante, specie se consideriamo la figura melanconica, pensosa di Naumov. Questa la verità, ma non è meno vero, che questa passionalità - che pure affaccia la psiche di quasi tutti gli accusati - è inquinata dall'idea del loro Amore e danaro - («i grandi protagonisti delle tragedie umane», come dissi in uno dei miei libri e precisamente in «Amore in Tribunale»), con uguale potenza guidarono Tarnowska, su costei esercitando un'influenza malfesta sino (dato il suo organismo isterico) a sviarla i freni dei centri inibitori quasi totalmente, offuscandole, pure quasi completamente, ogni luce di potere critico.

Tale la donna, che la giuria veneziana dovrà - ce n'è ancora per un buon mesetto, che gli oratori a difesa e d'accusa sono numerosi e tutti valenti) - giudicare. Le altre figure, Priukoff, la Perrier (che mi ricorda la discendenza dell'uomo di Carlo Darwin) sono secondarie, restano nella penombra, ed, a dir vero, cecare, d'uscire.

Sembrano statua. Si accostano, s'animano soltanto quando s'alza in piedi Tarnowska per controllare, criticare l'asserito di un teste, per difenderlo con la sua voce inaspettata, con le sue parole, talora fiore, taglianti, non di rado spezzate da un singhiozzo. Allora, allora soltanto Naumov alza il capo attono e con uno sguardo (che sintetizza la passionalità fattrice dell'abbiezione sino a divenire omicida) abbraccia Tarnowska cui pare voglia dire: «Tutto quanto affari è verità»

APPENDICE DEL «PAESE»

PROLOGO

Avventure tristi e liete

di GIO BATTÀ ZAMBONI

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata) tato di andare innanzi per la sua strada. Quattro mani violente gli piombano addosso e gli diedero una brusca scossa che lo costrinse a uno sgambetto. - Corpo d'un accidente - gridò egli tentando di ribellarsi e sentendo tutta la stizza delle disgrazie di quella maleducata notte montargli come fiamma al cervello - Corpo d'un ac-

anche se mi colpisce e stizza. Ed è certo, che questa donna (novella caratteristica del suo temperamento anomalo e pervaso dall'isterismo acuto) quando si difende (o crede di difendersi, ché gli anomi hanno una logica loro speciale) non si cura d'alcuno, e manco di se stessa, giungendo quasi sovente, a danneggiare ed a quel Naumov, che pure è sua creatura devota.

Il rapporto lo studio psicodinamico di Diana e del mio illustre amico on. Vescilini, che sarà lume ai giurati, contribuito alla scienza, e auguro che giustizia serena, umana sia fatta, e così pure questa, suoni caro nel mondo il nome dolce e glorioso di Venezia bella.

Como, 3 aprile 1910

Lino Ferriani

(1) E i giornali ci hanno detto, che il successo fu grande e meritato, e speriamo con risultati pratici faccendi (N. d. R.)

### Il lavoro legislativo

rinvio sospeso

con la caduta del Ministero Sonnino

Uopo l'elenco dei principali disegni di legge che stanno dinanzi al Parlamento in attesa di deliberazione.

**In stato di relazione** — Provvedimenti per le industrie marittime — Riordinamento delle Scuole italiane all'estero (Di ambedue fu iniziata già la discussione generale rinviata sospesa dalla crisi ministeriale) — Istituzione della Banca del lavoro e della cooperazione — Provvedimenti per il Consorzio obbligatorio dell'industria zolfifera in Sicilia — Ordinamento delle Borse di commercio — Riforma della legge sulle piccole Società agricole di cooperazione e di mutua assicurazione — Riduzione della tariffa telegrafica interna — Aumento degli stipendi iniziali agli agenti subalterni dell'amministrazione postale — Provvedimenti riguardanti la smigrazione — Sistemazione idraulico-forestale dei bacini montani — radiotelegrafia e radio telefonica — Bilancio dell'interno 1910-11 — Riordinamento dei servizi sanitari militari.

**In esame presso la Giunta del Bilancio** — Assestamento del Bilancio 1909-10 — Bilanci della spesa e dell'entrata, esercizio 1910-11 — Istituzione del Ministero delle Ferrovie — Divisione del Ministero di Agricoltura e Commercio — Modificazioni alla legge per la contabilità generale dello Stato — Provvedimenti per il personale delle Ferrovie dello Stato — Riordinamento delle Cancellerie e Segretarie giudiziarie.

**Presso le Commissioni** — Modificazioni all'ordinamento del R. Esercito e dei servizi dipendenti dall'amministrazione della Guerra — Requisizione delle navi mercantili — Istituzione di una Cassa di maternità — Istituzione di un Ufficio internazionale di collocamento — Modificazioni alla legge elettorale politica — Assistenza agli esposti ed all'infanzia abbandonata — Riforma al codice di procedura civile — Sull'esercizio delle Farmacie — Disposizioni sulle ferie giudiziarie (già approvato dal Senato) — Sull'igiene civile e sui domini collettivi — Istituzione dell'ispettorato del lavoro — Istituzione dei Collegi proibitivi per l'agricoltura — Riordinamento dei tributi locali — Provvedimenti per la istruzione elementare — Modificazioni alla tassa sulla fabbricazione dello zucchero — Forma biennale — Tiro a segno nazionale ed educazione fisica a scopo militare — Istituzione del servizio tecnico d'artiglieria — Provvedimenti per le Casse postali di credito agrario — Riforma della legge sui piccoli fallimenti — Disposizioni sull'assistenza ospedaliera — Provvedimenti sul personale del Ministero della Pubblica Istruzione — Modificazioni al piano regolatore della zona monumentale di Roma — Trattato di commercio e di navigazione tra l'Italia ed il Cile — Riordinamento dei Corpi militari della regia Marina — Provvedimenti a favore degli ufficiali e sottufficiali marinai — Avanzamento del personale civile tecnico della regia Marina.

**Cronaca Provinciale**  
**Latisana**  
**L'ospedale Civile** — Scelto il progetto del nuovo Ospedale, ottenuto le principali approvazioni dalle Autorità Superiori, viene alcune inevitabili difficoltà, tra il piano generale e lo lodi anche degli oppositori del primo momento, entrano in una nuova fase, nella fase dell'attuazione dell'idea. In breve, merco la concordia di tutti, sarà collocata la prima pietra del nuovo, grande edificio e in un non lontano avvenire vedremo sorgere il più gran monumento della città delle genti.

Il nuovo Ospedale non deve però servire per i soli poveri del Comune di Latisana: ragioni sanitarie, economiche esigono che in esso sieno raccolti e curati il maggior numero di ammalati possibile; di ammalati quindi appartenenti a Comuni che si trovano limitrofi a Latisana e che a Latisana piuttosto che ad altro luogo sentano il vantaggio di ricorrere per la cura dei loro infermi.

Di un ospedale quindi intercomunale e non comunale dobbiamo parlare e ritenere fu d'ora necessaria la costituzione di un consorzio, fra i Comuni interessati, affinché possano tutti far sentire la loro voce, far valere le loro ragioni, tutelare i loro interessi.

A tale scopo pertanto, aderendo anche alla volontà manifestata dal Prof. di Udine nella nota del 30 scorso marzo, e in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Ospitaliero, è indetta un'adunanza che si terrà il giorno 20 del corrente mese, alle ore ant., in una sala del Municipio allo scopo di iniziare gli studi, gettare le basi, stabilire le prime modalità per la costituzione di un consorzio intercomunale per la conduzione del nuovo Ospedale di Latisana.

Alla riunione interverranno l'on. Hierchel, Presidente del Comitato pro-origando Ospitale o gli altri membri, il consigliere di Prefettura addetto alla vigilanza delle Opere Pie, il comm. Morgomanero, membro del Consiglio Sanitario Provinciale, i rappresentanti dei Comuni del nostro Distretto e di alcuni altri limitrofi, il Medico Provinciale, il dott. Cavazzarini, Chirurgo dell'Ospitale, i medici comunali.

### Buttrio

**Edilizia** (H). Notiamo con vero piacere come Buttrio, in un paio d'anni, sia andato sempre abballandosi.

Molte case comode, eleganti, sorseo qua e là in breve periodo di tempo ed altre vennero abbellite e rese artisticamente carine, come il villino del Signor Giuseppe Broili, e quelli dell'avv. Renier e notaio Pacoli, che si trovano in posizione veramente incantevole perché posti ai piedi della collina.

Ora, sul viale che dalla stazione conduce alla piazza, vediamo ultimata ed ormai abitata ad uso abitazione la casa del meccanico Valentino Tacco, con l'annessa officina, e non ancora ultimata, quella del signor Giordano Giordani farmacista, con ambiente comodo che verrà adibito ad uso farmacia e laboratorio.

Altro sorgeranno in linea a queste, giacché i lavori proseguono con alacrità e buon volere, in modo che il nuovo borgo che sorge oggi quasi per incanto, verrà ad essere uno dei più belli di Buttrio in piano.

### Spilimbergo

**L'on. Murri a Spilimbergo** — Mercoledì sera alle ore 8 e mezza parlò al nostro Sociale P. on. Romolo Murri sul tema: «Democrazia o clericalismo?».

### Pozzuolo

**11 (Gief) — Plotone volontari ciclisti** — Ieri alle ore 15 si costituì il plotone dei volontari ciclisti per esclusivo merito del Sig. cav. Edoardo Tellini.

Il Conte Coloredo con molta chiarezza ed efficacia dimostrò l'utilità della patriottica istituzione.

## CRONACA CITTADINA

### La seduta alla Camera di Commercio

Presenti: Muzzati, De Marchi, Beltrame, Pico, Passalenti, Battocelli, Orter, Brunich, Spozzotti, Mosca, Piusi, Micoli, Corradini, Brunetti.

Presiede il vicepresidente Girolamo Muzzati.

#### Comunicazioni della Presidenza

**1. La nuova legge sulla Camera di Commercio** — Il 18 marzo abbiamo indirizzato al Presidente on. Morpurgo — allora Sottosegretario di Stato per le Poste — il telegramma seguente: «Ringraziamo per graditissimo annuncio approvazione legge Camere commercio felicitando V. E. cui spetta merito rinfaccia tanti anni invocata».

La parte sostanziale della riforma sta nella denuncia obbligatoria delle ditte, per la quale la Camera diverranno gli uffici di stato civile delle aziende commerciali, con vantaggio delle Camere stesse e del pubblico. E' anche notevole che l'autorità commerciale fu estesa alla donna.

**2. Stazione di Udine.** — L'on. Morpurgo il 13 marzo annunciava che, secondo il voto espresso da questa Camera, si occupava perché la stazione di Udine fosse considerata principale anche nei riguardi del personale, e con telegrafama del 10 si diceva lieto di partecipare che detta stazione, era stata classificata principale in considerazione del suo importante lavoro. Nel 1909 gli introiti della stazione di Udine raggiunsero la somma di lire 8.342.403, più lire 209.657 di introiti dell'Agenzia Doganale.

**3. Bolle di circolazione del petrolio.** — Il Ministro delle Finanze, secondo la promessa fatta a questa Camera, aveva presentato al Parlamento un disegno di legge perché fossero aboliti i vincoli per la circolazione, la dotazione e il deposito del petrolio nella zona di vigilanza. E' da augurarsi che

Si aprì quindi la sottoscrizione dei volontari e si formò un primo elenco con circa venti aderenti.

Il comitato restò così composto: presidente Edoardo Cav. Tellini, vice presidente Nobile Enrico Lombardini, consiglieri signori: Carnelutti D. Giovanni, Polani Jacotti Giuseppe Sardo Professore Antonini, Masotti Nobil cav. Ugo Cosattini Augusto; segretario-cassiere sig. Miniccoli Enrico.

Auguri di lunga vita.

**Consiglio Comunale** — Oggi alle ore 14 si è adunato questo consiglio comunale per deliberare in merito a parecchie questioni.

Ecano presenti quasi tutti i consiglieri.

Presiedeva il sindaco Signor Menazzi Giuseppe.

Si approva, in seconda lettura, il sussidio per la ferrovia Udine-Mortigliano, e il contributo per le feste patriottiche del 1911; si dà voto favorevole per l'istituzione di una collettoria postale per le frazioni di Terenzano, Zuliano e Cargnacco; con si approva l'istituzione di un consorzio per il servizio di ufficiale sanitario, si delibera poi affermativamente e negativamente su oggetti di secondaria importanza.

### Codeiro

**Tentato furto all'ufficio postale.** — L'altra notte ignoti penetrarono nell'ufficio postale ed in quello del banco lotto, ma disturbati dovettero abbandonare l'impresa.

### Cividale

**11. Conferenza al teatro "Ritorni"** — Ieri sera la signorina dott. Isolina Manfro tenne al teatro «Ritorni» una conferenza sul tema: Venezia satirizzata in Goidoni e in Buratti.

La conferenza era a beneficio del patronato scolastico. Sebbene l'ingresso fosse a pagamento, pure il teatro era molto affollato.

Intervennero le allieve della scuola magistrale di S. Pietro, nonché gli alunni di questo collegio «Paolo Diacono».

La gentile conferenziera fu, al suo apparire al proscenio, salutata da un ben nutrito applauso.

Il vice presidente del Patronato sig. Gino Sullina, con poche e bene appropriate parole fece la presentazione della signora Manfro, la quale incominciò tosto, con voce sicura, squillante e simpatica il suo discorso.

Quello che essa disse m'è qui difficile ripeterlo. Certo si è che svolse il tema in modo mirabilissimo, mostrandosi conoscitrice profonda, non soltanto della storia, ma anche della letteratura e facendo spesso compunti filosofici acuti e straordinari per una giovane appena ventenne.

In svenuta interrotta da applausi; ed alla fine fu salutata da una vera ovazione. Ci auguriamo di sentirla ancora presto.

E scendendo dalla poesia alla prosa, dirò che l'incasso fu discreto; però sarà bene d'ora innanzi limitare le spese al meno possibile; ciò che con un po' di buona volontà per parte di tutti non sarà difficile.

Il successore dell'on. Ariotti ripresentò il progetto, di cui aveva preso l'iniziativa la Camera di Udine, seguita da molte consorelle.

**4. Riforma del Consiglio superiore del lavoro.** — Si chiese al Ministero del commercio che il Consiglio superiore del lavoro e il Comitato permanente, in cui si decidono problemi di gravi conseguenze per la classe industriale, siano riformati nella loro composizione in guisa da rappresentare equamente gli interessi dell'industria e quelli degli operai.

**5. Federazione delle scuole d'arte applicata all'industria.** — La Camera, in relazione al suo voto, e di concerto con la Provincia, col Municipio di Udine con la Cassa di Risparmio, con la Sezione Friulana dell'Umiltaria e con la Presidenza della Scuola d'arti e mestieri di Udine, che a quel voto aderirono, iniziò gli studi per la federazione provinciale delle scuole d'arte applicata all'industria.

**6. Imposta sulla fabbricazione dello zucchero.** — A richiesta dell'Unione delle Camere di commercio si esposero le ragioni per le quali questa Presidenza riteneva che l'industria nazionale della fabbricazione dello zucchero potesse sopportare senza danno i lievi aumenti d'imposta ch'erano stati proposti dal Ministro Ariotti.

**7. Esportazione del vino in Germania.** — Si ottenne che il R. Laboratorio di chimica agraria di Udine fosse compreso fra i laboratori italiani autorizzati ad eseguire le analisi dei vini da esportarsi in Germania.

**8. Biglietti d'andata e ritorno.** — In relazione ad un voto di questa Camera l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato istituì biglietti d'andata e ritorno fra la stazione di Pontebba e quella di Codeiro, Venzone, Pordenone, Raana del Roiale e viceversa, nonché da Pontebba per Resuttia, Tarcento e Tricesimo.

**9. Diretto N. 174.** — Si Presentò e fu raccomandato al Ministero delle Poste una istanza dei commercianti di Tarcento, intesa ad ottenere che il diretto 174 del mattino, proveniente da Milano e Venezia, il quale si ferma alla stazione di Tarcento, vi porti anche la posta.

Si fece pure istanza alla Direzione generale delle ferrovie perché la vettura di terza classe, che il diretto 174 lascia a Udine, proseguiva con lo stesso treno fino alla stazione per la Carnia.

**10. Vendita dei biglietti ferroviari in Udine (Città).** — Si sono riprese le pratiche perché l'Amministrazione delle ferrovie autorizzi la vendita dei biglietti ferroviari in un pubblico esercizio del centro di Udine.

Il presidente comunica che la Direzione G. delle ferrovie non ha aderito alle richieste della Camera di Commercio.

**11. Ferrovia Carnica.** — La Camera si associò al voto espresso dalla Giunta Municipale di Udine, relativamente al servizio da attivarsi sulla linea della Carnia, che cioè siano istituiti, fin dall'inizio, vetture dirette da Udine a Villasantina e che tra Udine e Pontebba venga istituito un nuovo treno viaggiatori, in partenza da Udine circa alle ore 13, nella quale ora vi sono partenze per tutte le linee, ad eccezione della Pontebba.

A questo proposito si lamenta l'inspiegabile ritardo dei lavori e si chiede alla Presidenza se difficoltà tecniche impediscano che questi procedano.

Muzzati informa che il ritardo è dovuto precisamente e unicamente a difficoltà tecniche.

**12. Servizio ferroviario.** — La Direzione compartimentale di Venezia dichiarò di aver preso in considerazione i vari voti espressi da questa Camera nella precedente seduta, in ordine al servizio ferroviario, e che provvederà perché siano possibilmente soddisfatte.

**13. Stazione di Palmanova.** — Si raccomandarono alla Società Veneta i voti formulati dall'unione di commercianti di Palmanova per la sistemazione del servizio in quella stazione.

**14. Stazioni di Muzzana e Palazzolo.** — Non poté essere accolta dalla Società Veneta la domanda dei municipi di Muzzana e Palazzolo perché fossero riprodotte le soste dei diretti 3 e 4 in quelle stazioni. Promise invece la Società di studiare se sia possibile apportare col prossimo orario estivo qualche modificazione alla marcia dei treni miei 200 e 201 per modo che essi rispondano meglio ai bisogni locali.

**15. Linea Spilimbergo-Casarsa.** — Si iniziarono le pratiche per il miglioramento del servizio sulla linea Casarsa-Spilimbergo.

### Varie

**16. Statistiche dal traffico ferroviario.** — Si trasmise al Ministero l'elenco delle merci di maggior traffico nella provincia di Udine, affinché ne sia fatta particolare menzione nelle statistiche ferroviarie.

**17. Fatture commerciali e stampe.** — In seguito a reclamo della Camera, il Ministero delle Poste, a parziale modifica delle norme vigenti, ammise che più fatture commerciali possono essere spedite cumulativamente in una sola busta, purché la tassa di francatura sia corrisposta per ciascuno dei fogli contenuti nell'invio.

Riconobbe pure che l'ufficio postale di Udine irregolarmente aveva sottoposto a tassa i cartoncini stampati recanti cancellatura a matita, essendo permesso di cancellare e di sottolineare la parola nelle corrispondenze a stampa.

Richiamò infine la Direzione delle Poste in Milano perché provveda a far applicare il bollo speciale per lo circolari che le ditte presentano a mano agli sportelli della posta, in numero maggiore di 20 esemplari.

Pico chiede in che consistano i provvedimenti adottati.

**Vice Pres.** Non abbiamo qui la pratica da consultare. Credo però che si tratti del servizio ferroviario fra Spilimbergo e Casarsa e degli avvisi bilingui.

**18. Comitato peritale per gli spiriti.** — In conformità al regolamento per l'applicazione della legge sugli spiriti la Camera nominò l'on. Carlo Facchini membro effettivo e il prof. ing. Gaetano Pigozzi membro supplente del Comitato peritale provinciale per la decisione dei ricorsi per la fabbricazione degli spiriti.

**19. Esportazione delle tegole scannate.** — Il vice presidente intervenne alla riunione del Consorzio delle Camere di commercio del Veneto per il riparto dei 2500 quintali di tegole scannate del Veneto ammesse in franchigia nell'impero austro-ungarico.

**20. Moneta spicciola.** — Si ottenne dal Ministero del Tesoro che fossero fatte varie spedizioni di biglietti di Stato alla locale Sezione di Tesoreria.

**21. Esposizioni.** — Si concessero due medaglie d'argento e due di bronzo per la Mostra di bovini da tonersi a Moggio nel prossimo maggio.

**22. Elenco degli esportatori friu-**

lani — Si pubblicò un elenco degli esportatori friulani.

**23. Tassa d'esercizio e rivendita.** — A richiesta della Giunta provinciale amministrativa si espresse parere sulle tariffe della tassa esercizio o rivendita approvata da alcuni Consigli comunali. Si espresse pure parere sui ricorsi dei contribuenti.

**24. Legge sul riposo domenicale.** — Per invito del Ministero si è iniziata un'inchiesta per conoscere se la legge sul riposo settimanale sia generalmente osservata, se abbia produced inconvenienti e come questi possano essere tolti.

**Battocelli.** Si meraviglia che riguardo al rispetto della legge sul riposo festivo regni una grande anarchia la quale danneggia i grossi centri ove i negozianti sono costretti al rispetto della legge. Vorrebbe che l'Autorità intervenisse.

**Muzzati.** L'opera dell'Autorità non basta, occorrerebbe la cooperazione e l'aiuto dei cittadini a far rispettare nella sua interezza da tutti la legge.

**25. Statistica delle piccole industrie.** — Fu compilata la statistica delle piccole industrie dei Friuli.

**26. Stipendi degli impiegati.** — Il Ministero osservò che la soprattassa sull'imposta di R. M. erotta in seguito al terremoto, deve stare a carico degli impiegati. Resta quindi stabilito che nel preventivo 1910 gli stipendi inaspriti al capitolo 0 vengono ridotti, in complesso di lire 12.72 e quelli iscritti al cap. 17 vengono complessivamente ridotti di lire 11.48. Resta anche stabilito che gli impiegati rinfonderanno alla Camera un'uguale somma da essa pagata per lo stesso titolo nel 1909.

### Par il Palazzo delle Poste

Il presidente comunica che in merito alla costruzione d'un apposito palazzo delle poste ha avuto un colloquio col direttore delle Poste cav. Giuseppe Mauri, il quale diede affidamento della sua buona volontà di incoraggiare le pratiche che alla costruzione del Palazzo potranno condurre.

Intanto, poiché la costruzione del palazzo non si può prevedere molto prossima, si provvederà a migliorare quanto sarà possibile il servizio postale.

E si passa al 3 oggetto riguardante alcuni storici di fondo che vengono approvati senza discussione.

### La stagionatura

Dopo ciò l'ordine del giorno reca: **Consuntivo 1909 dei magazzini generali e della stagionatura.**

Pico legge la relazione dei revisori del conto consuntivo dell'anno 1909. Richiama l'attenzione della Camera sul deficit della gestione stagionatura sete e sulla convenienza di trovare modo di riattivare il lavoro di quell'istituto, facendo notare che in un non lontano avvenire tale gestione graverà sul bilancio camerale.

Il consigliere Brunich si associa alle idee di Pico, e, dopo alcune osservazioni di indole contabile, propone la nomina di una commissione di settoici che studi il modo di dar vita maggiore a questa istituzione tanto benemerita. Interloquirono in proposito i consiglieri Pico, Beltrame, Brunich ed infine Orter il quale propone di delegare alla presidenza la nomina d'una commissione mista. La camera approva questa proposta.

Viene quindi letto la relazione della commissione di vigilanza dei magazzini generali e la Camera approva il bilancio ed il conto consuntivo 1909 il quale si chiude con un attivo di L. 5311.

### Inchiesta Luzzatti

E si passa al 6 dell'ordine del giorno e cioè: **Inchiesta del Ministro Luzzatti sull'indizio da dare alla futura politica doganale.**

Il presidente riferisce che il Luzzatti quando era ancora ministro d'Agricoltura comunicò alle rappresentanze agrarie e del lavoro una nota in cui dopo aver esposto le condizioni in cui viene a trovarsi la nostra politica doganale per l'atteggiamento assunto dalle altre nazioni, propone il quesito se convenisse all'Italia di adottare il metodo della tariffa massima e minima o no.

Quindi fa notare l'importanza della cosa e propone alla camera il seguente ordine del giorno:

«La camera fatto plauso all'intendimento e all'atto del ministro Luzzatti delibera di studiare giovandosi anche delle precedenti inchieste il vigente regime doganale in relazione alle condizioni e ai bisogni del Friuli per poter poi rispondere al quesito del Governo».

La Camera approva.

### Il magistrato alle acque

E si passa all'8° oggetto, cioè alla mozione Micoli su la legge del magistrato delle acque.

Il Micoli illustra con brevi parole la relazione e presenta un lungo ordine del giorno col quale si fanno voti affinché il Parlamento riveda la legge 5 maggio 1907 sul magistrato alle acque allo scopo di ridurre agli uffici del genio civile per quanto riguarda la polizia delle acque la primiera autorità, fermo l'obbligo nella stessa di

interpellare il magistrato ed in questi casi d'una certa importanza ed in quelli in cui abbiano riconosciuta la propria incompetenza.

Il presidente propone che questo ordine del giorno sia ritoccato in guisa che appaiano ben chiari i casi che dovrebbero essere riferiti al magistrato. La proposta è approvata.

Tassa fabbricati

Si discute quindi l'oggetto 9 che riguarda l'energia idraulica e la tassa fabbricati. Riferisce il presidente il quale fa osservare la grande finalità con cui viene applicata la tassa fabbricati, anche sugli edifici di carattere industriale che non potrebbero essere adibiti ad altro che a sfruttamento delle energie per le quali già si paga una tassa.

Presenta in proposito il seguente ordine del giorno:

«La Camera che fino dal 1904 reclamava non fossero assoggettati alla tassa fabbricati le forze motrici, aderisce all'azione di cui si è fatta promotrice allo stesso fine l'Associazione fra industriali cotonieri di Milano ed aderisce alla riunione indetta per 10 aprile in Milano».

Dimissioni Spezzotti

Sono quindi all'ordine del giorno le dimissioni del cav. Spezzotti dalla carica di consigliere della Camera di Risparmio.

Il presidente prega il cav. Spezzotti di non insistere, a questa preghiera si associa il cons. Brunich riaffermando la fiducia della Camera nello Spezzotti e pregando la Camera di respingere le dimissioni: ciò che viene fatto all'unanimità.

E' approvato la rinnovazione dell'adesione quinquennale al consorzio per la Navigazione interna della valle del Po.

Setduta segreta

In seduta segreta la Camera approva il collocamento a riposo dell'impiegato Antonio Brandolini esprimendo un voto di plauso per l'opera prestata: al suo posto nomina l'esperto sig. Maurizio Scoccamarino, applicato di segreteria, e chiama a coprire il posto che questi lascia vacante il sig. Ugo Zalli. Dopo ciò la seduta è tolta.

Note storiche

sulle Logge e Case della Comunità di Udine di Raffaello Smezzati

Di questa pubblicazione: «Note storiche relative alle Logge e Case della Comunità di Udine» ne parla il valente e completissimo nella storia friulana, l'esperto cav. prof. Vincenzo Marchesi nell'ultimo numero dell'«Archivio Veneto di Storia Patria» — così esprimendo il giudizio.

Infatti egli ricorda lo stabilimento della sede patriarcale avvenuto nel 1238, parla dell'amministrazione municipale, dell'arango e del dominio veneziano, quindi s'istrattiene a discorrere dell'artistica loggia, opera egregia del rinascimento, dovuta all'architetto Nicolò Lionello, delle decorazioni che l'adornano, della sua ricostruzione dopo l'incendio del 1876 per opera di Andrea Scota e degli altri edifici aggiunti al palazzo comunale, infine accenna ai fatti più drammatici e più importanti che in quelli si svolsero nel corso dei secoli.

Alla bella monografia, corredata da note e da documenti, diede occasione il progetto compilato dall'architetto D'Arco per il nuovo palazzo degli uffici municipali, progetto, che, fra qualche anno, sarà completamente attuato. V. Marchesi.

Udinese arrestato a Verona

Si ha da Verona: ieri mattina sopra un treno proveniente da Milano fu trovato alla Stazione di Porta Vecchio un viaggiatore di terza classe il quale era privo del biglietto. Disse chiamarsi Sabadini Francesco, di anni 45, da Pasian Sclavi, in provincia di Udine, e di provenire da Veldert, Germania. Il personale ferroviario consegnò il viaggiatore alle guardie di P.S. che lo accompagnarono alla Questura centrale. Fu perquisito ed indosso gli fu trovato un regolare biglietto di viaggio da Milano ad Udine, e la somma di 300 marchi.

La Questura trattene in arresto il Sabadini, in attesa di informazioni, anche per evitare che all'originale viaggiatore potessero accadere avventure ancor più spiacevoli.

Fermo di 30 minorenni

Ieri lungo la linea Pontebbana vennero fermati e fatti rimpiantare 30 minorenni al di sotto dei 15 anni che tentavano d'emigrare.

Speditore di moneta falsa

Ieri si presentò un individuo al negozio cambiale di Ellero esibendo un biglietto da 50 perché gli fosse cambiato. Il biglietto fu riconosciuto falso e lo speditore consegnato ad un vigile. Dichiarò d'essere un emigrante e d'aver ricevuto il biglietto in buona fede.

Ancora i furti allo scalo

Continuano con alacrità le indagini sui furti allo scalo merci. Fra ieri ed oggi vennero condotti e trattiene alla P. S. altri quattro ferroviari. Questi sono stati sottoposti dai dott. Marpillero e dal cav. Manganiello a lunghi interrogatori, sull'esito dei quali l'autorità mantiene il più completo silenzio.

Beneficenza

A favore della Società dei Veterani e Reduci — in morte della Signora Marzulloni vedova Turchetti, li di lei figlio Cav. Dr. Carlo elargì alla Società L. 50. — La Presidenza, viva Società, ringrazia.

Il Signor Luigi Russo in occasione della ricorrenza del terzo anniversario della morte del suo compianto genitore elargì L. 10 (dieci) a questa Congregazione di Carità la quale, riconoscente ringrazia.

Per il Concorso Ippico

L'Onor. barone com. Elio Morpurgo Presidente del Comitato per il Concorso Ippico ha donato una valigia in pelle di coccodrillo con necessario in vermello.

Per proteggere i bambini, il mezzo migliore è dato, oltreché dalla pulizia e dall'igiene, anche da una nutrizione regolare. Per quest'ultima una mamma previdente dovrà scegliere un alimento naturale, non costituito da sostanze chimiche alterabili. Nessun altro alimento corrisponde così bene allo scopo, come la ben nota Farina latte Nestlé, composta di puro latte e di biscotto di frumento, e costituente un vero preventivo contro le affezioni gastro-intestinali.

Guardarsi dalle imitazioni.

Sull'affare della Sanniti

Ritornarono fra breve sull'affare della Sanniti rispondendo al «Giornale di Udine» e informando il pubblico dell'andamento della cosa.

Le imprese ladresche di stanotte Un furto e due tentativi

Stanotte ignoti scavalcando un muro che dà nel cortile della ditta Goss, e di là superando un altro muro penetrarono nella casa Tomaselli: Entrarono nello studio e con scalpelli ed altri arnesi ad hoc scassinarono un cassetto asportando una quindicina di lire che vi erano contenute.

Quindi rovistarono da per tutto, ma fortunatamente non s'accorsero del cassetto che conteneva il danaro, e se ne andarono.

I ladri insoddisfatti del bottino compiuto, tentarono allora un altro furto. Tra la una e le due scavalcarono il recinto che separa la casa Battistella dal tiro al foberti, appoggiarono una scala ad un muro, ruppero un vetro e passarono nello studio della ditta. Rovistarono da per tutto, ma non riuscirono a trovar nulla di buono. Dallo studio passarono nella casa, ma la signorina Tomaselli avendo udito del rumore, sbatté una porta ed i ladri credutisi scoperti, abbandonarono l'impresa.

Ma essi avevano un piano ben stabilito: e nel piano era compresa la casa Pico. Penetrarono difatti nel cortile e accasinarono un'imposta ma il case di guardia li sentì e si mise ad abbaiare facendoli fuggire.

Sul luogo si è recato il delegato Pagnaldi per le indagini sul risultato delle quali si mantiene il più rigoroso riserbo.

Un carro rovesciato — Stamattina un carro carico di ferramenta transitava per via Venezia; quando fu giunto nei pressi della barriera una delle ruote s'incagliò nelle rotaie del tram spezzandosi. Il carro si rovesciò con immenso fragore senza però causare danni a persona.

Matrimoni. — Ieri in Municipio furono uniti in matrimonio Russini Angelo e Cornelia Biasini. Anguri.

Infortuno sul lavoro — Ieri certo Dotto Luigi operato alla fonderia Udinese si produsse lavorando una contusione al costato destro. All'ospedale fu giudicato guaribile in 8 giorni.

Modificazioni all'orario ferroviario dal 1 maggio

Sarà attivata una nuova comunicazione diretta proveniente da Omodeola in arrivo a Milano ore 020; p. 030 — Venezia a. 030 — Trieste a. 10.40.

Trasito di Carnignano — Verrà accelerata la comunicazione del pomeriggio da Trieste a Venezia per modo che invece di partire da Trieste alle 12.10 si partirà alle 12.40 con arrivo a Venezia alle 17.30.

Milano-Venezia. — Il treno 1425 sarà anticipato in partenza da Milano dalle 0.15 alle 5.35, onde portarlo sino a Venezia in precedenza al direttissimo 81, togliendoli così il cedimento di passo a questo in stazione di Brescia.

Il direttivo 85 sarà fatto partire da Milano alle 18.30, esonerandolo dal servizio locale fra Milano e Brescia, e coprendo questo servizio con un nuovo diretto che lo precederà immediatamente.

L'accelerato 1422 sarà posticipato in partenza da Brescia dalle 4.25 alle 5.

Il treno misto 2577, che ora parte da Verona alle 7 ed arriva a Padova alle 10, sarà trasformato in accelerato e, pure mantenendogli la sua attuale partenza da Verona verso le 2, sarà fatto arrivare a Padova alle 9 circa, in coincidenza col treno 1552 che giunge a Venezia alle 9.55.

L'arcivescovo di Udine consacrato a Pavia

Così scrivono da Pavia all'«Avanti!» per l'altro nostro Duomo venne con grande pompa consacrato e vestito il nuovo arcivescovo di Udine, per pavesi sacerdoti don Anastasio Rossi. Non invidiamo ai liberali di Udine il nuovo pastore.

Don Anastasio Rossi è stato tra i preti più arditi e combattenti della diocesi. Diretto per parecchi anni il locale giornale clericale «Il Ticino», distinguendosi per la vivacità e vivacità delle polemiche anche personali. Contrastò con noi e ci contese palmo a palmo la propaganda nelle campagne e non sono passati dieci anni da quando veniva ansioso lui a parlare in contraddittorio sulle pubbliche piazze.

Ricordiamo che una volta fu fischiatissimo dal pubblico di Mirafuoco, che lo fischio anche in chiesa costringendolo ad abbandonare il pulpito.

Fu consigliere provinciale e consigliere comunale, anzi in quest'ultima carica fu il leader della minoranza clericale. Decadde da consigliere provinciale nel 1906 e fu vinto dai socialisti.

Decadde da consigliere comunale nel 1908 e non venne più portato per la sua intrasigenza, i magistrati (coi quali si erano alleati i clericali) lo vollero escluso della lista.

Però era ancora adesso membro della Congregazione di Carità e della Commissione provinciale di beneficenza, e rappresentava sempre, nel partito clericale di qui, la parte di coloro che amano adornarsi di spaccchetti democratici.

Ora va a Udine ove forse ai lavoratori del Friuli farà vedere una lettera piena di laudi che gli venne scritta dai colleghi della Congregazione di Carità, compresi, si dice qui e si dirà ancor più a Udine, il rappresentante della minoranza.

E' bene si sappia che non si tratta del rappresentante della minoranza, ma di uno che la maggioranza attuale clericomoderata del Consiglio comunale ha scelto il suo grandimento fuori dalle fila dei suoi organizzati, gabellando poi come rappresentante della minoranza.

Un furgone postale contro il tram

Stamattina un furgone postale usciva dal portone dell'ufficio in via della Posta: intanto passavano una vettura del tram ed un carrozzone a mano con delle bottiglie di gazosa. Il guidatore del furgone postale riuscì a schivare il carrozzone, ma non poté evitare il tram ed il cavallo vi diede di cozzo: ruppe con la testa un vetro della vettura e con s'affacciò nell'interno con grande spavento dei viaggiatori.

Caleidoscopio

L'anomalia 12 Aprile, s. Zenone.

EFFEMERIDE STORICA 12 Aprile 1848. — A Gemona l'arciprete don Luigi Vergando benedice la bandiera tricolore fra l'entusiasmo di quella patriottica popolazione.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1910 — Tip. ARTURO BOSETTI, Successore Tip. Bardusco.

ASTA

Presso la Casa di Ricovero di Udine il giorno 21 aprile 1910 alle 10 sarà tenuta asta per la vendita del terreno arativo in Udine-Esterno al N. 59 di pert. 15.22 rendita L. 62.02 sul dato di L. 10.000. Deposito L. 1000. Informazioni presso la Segreteria.

SI ACQUISTANO

Libretti acqua per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA ARTURO BOSETTI successore Tip. Bardusco UDINE

PIETRO ZORUTTI POESIE

Note ed inedite — pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. — Opera completa, due volumi, L. 7.00 Trovati presso la Tipografia Editrice ARTURO BOSETTI - UDINE succ. Tip. Bardusco.

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusiamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

FERRO-CHINA-BISLERI LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) Acqua Minerale da tavola

CASA DI CURA (Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI

Gola, Naso ed Orecchio

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88 Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri Telefono 317

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA Dalla levatrice sig. TERESA NODARI con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA

UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

(1797-1870) Ricordi Militari del Friuli

raccolti da ERNESTO D'ASTONINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00. Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bosetti successore, Tip. Bardusco - Udine.

F. Cogolo unico estirpatore dei CALLI Via Savorgna.

LIEBIG I dicitoli e gli aligolli non si mettono in cammino senza LIEBIG, il migliore dei ricostituenti.

Primario Gabinetto Dentistico

A. RAFFAELLI M.º Chirurgo Dentista Premiato con Medaglia d'Oro e Croce Piazza Mercatino 3 (ex S. Giacomo UDINE) Telefono 3-78

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confettionieri seme di Milano 1908.

- 1.º incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 2.º incrocio cellulare bianco-giallo africo Chineso. Bigiallo - Oro cellulare africo. Foglioglio speciale cellulare. I signori con fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne e fidine le commissioni.

CASA di SALUTE del dottor A.º Cavarzerani per Chirurgia - Ostetricia Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 308

LA REALE Compagnia anonima d'assicurazione contro i danni della Grandine (Vedi avviso il IV paggio).

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA e MAGAZZINO MOBILI Serramenti di lusso - Arredamenti per Negozi APPARTAMENTI COMPLETI SEMPRE PRONTI UDINE - Circonvallaz. interna fra le Porte Grazzano e Venezia, dietro la Chiesa S. Giorgio - Telefono N. 95. PAGAMENTI A PRONTI

OLIO SASSO L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - se grande L. 7 - per posta L. 2.85, 4.00, 7.00) si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Salsina. Ricostituenti curanti ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Marselli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. — Esportazione mondiale. — Opuscoli in cinque lingue.

Grande Magazzino Mobili In Via Aquileja n. 15 trovansi un grandioso assortimento di MOBILI in LEGNO ed in FERRO Letti in crine - Sedie di Vienna Reti metalliche, Mobili completi nuovi CAPITANIO & Comp.

